



Venezia, 05-03-2008

nr. ordine 1275
Prot. nr.21

All'Assessore Pierantonio Belcaro

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della X Commissione
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: IL COMUNE DI VENEZIA INTERVENGA PER IL RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI DA ESSO CONCESSE

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Considerata la Legge Quadro in materia di Inquinamento Acustico n.447/95

Valutata la DEROGA AI LIMITI DI EMISSIONE DI RUMORE per il Parco di S.Giuliano, rilasciata dal Comune di Venezia su parere della Ussl, con prescrizioni ferree di non superamento della soglia dei 60, max 70, db.

Valutato:

- Che In occasione dell'Heineken festival edizione 2007 le associazioni ambientaliste e animaliste hanno commissionato ad un esperto in acustica la misurazione, per proprio conto, dell'impatto acustico sul canile, e che la verifica è stata condotta con l'ausilio della strumentazione fonometrica conforme alla IEC 61672-1, calibrata con strumento campione del SIT N.202 (Servizio di Taratura in Italia) di 01dB Italia - i quali dati erano forniti in tempo reale in rete-web e memorizzati per le successive analisi e la strumentazione era posizionata all'interno del canile nel medesimo box in cui era installato il fonometro dell'ARPAV.

- Che dai dati così rilevati si è evidenziato il netto superamento dei limiti dichiarati nella Valutazione di Impatto Acustico, che non prevedeva impatto significativo sul canile (circa 20db) mentre la media durante il concerti era di 85-90 con punte di 100db e le prescrizioni dettate dall'ULLS che prevedevano particolare attenzione (70max) all'interno del canile, sono state ampiamente disattese.

- Che le misurazioni danno l'evidenza dell'assoluta inattendibilità del già criticato studio acustico presentato come Allegato 5 alla V.Inc.A. e dell'assoluta inutilità delle barriere fono-assorbenti, la cui onerosa posa è peraltro ricaduta sulla pubblica amministrazione.

-Che Il punto 5) della Delibera di Giunta Comunale n. 310 del 4/6/2007 recita "...che lo svolgimento della manifestazione è comunque subordinato alla previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e permessi degli Enti competenti ed al rispetto delle relative prescrizioni."

Si interroga

Il Sindaco e l'assessore competente affinché vengano acquisiti i dati del fonometro ARPAV del periodo che va dal 13 al 16 giugno 2007, e , qualora i valori rilevati confermassero quanto rilevato con l'altra strumentazione predisposta, si proceda alla immediata risoluzione del contratto in essere con Milano Concerti , avendo tale società violato gli accordi contrattuali, come da delibera n.310 del 04/06/2007.

Giovanni Salviato